***Laurea magistrale in Governance dell'emergenza – LM/62***

**A.A. 2016/2017**

**Economia Pubblica e Public Procurement (9 CFU)**

**Dott.ssa Veronica Polin**

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di mettere in grado gli studenti di comprendere i diversi motivi che possono giustificare, da un punto di vista normativo, un intervento dello Stato in casi di emergenza. Si analizzeranno inoltre le diverse tipologie di intervento pubblico nel caso in cui si presentino delle emergenze di varia natura. Enfasi sarà posta sul ruolo che lo Stato può assumere nelle diverse fasi di un’emergenza e sull’importanza di un’accurata valutazione dell’impatto delle diverse misure adottate. Il corso si propone inoltre di sviluppare capacità di riflessione e di “problem solving” attraverso l’analisi di alcuni casi studio.

**Programma**

1. Definizione e tipologie di emergenza e valutazione economica dei danni.
2. Le ragioni teoriche dell’intervento pubblico in situazioni di emergenza.
3. Le aree e le forme di intervento pubblico nelle situazioni di emergenza.
4. Partnership pubblico/privato nella *governance* delle emergenze.
5. Le fonti di finanziamento dell’intervento pubblico nelle situazioni di emergenza.
6. Il sistema informativo per la gestione delle emergenze e analisi del “Distaster Risk” nel contesto italiano.
7. Il coordinamento tra governo centrale e dimensione locale per prevenire e gestire le situazioni di emergenza in Italia.
8. Sviluppo sostenibile e approccio multidimensionale al benessere.
9. L’analisi di “case study”.

**Testi consigliati**

Coviello A. (2013), *Calamità naturali e coperture assicurative*, Dario Flaccovio Editore.

Marotta N. e Zirilli O. (2015), *Disastri e catastrofi. Rischio, esposizione, vulnerabilità e resilienza*.

Maggioli editore.

Rosen H.S. e T. Gayer (2014) *Scienza delle finanze*, Milano, McGraw-Hill.

Informazioni dettagliate su programma, testi di riferimento e materiali
didattici sono disponibili sulla pagina elearning del corso.

**Modalità d’esame**

L’esame consiste in una prova scritta con domande sull’intero programma. Qualora il numero di studenti lo consenta e la docente lo ritenga opportuno, la prova scritta potrà essere sostituita da un colloquio orale.